

Convocare i consigli di circoscrizione

Decentramento: la DC esca dall'equivoco

Una questione essenziale ai fini di una nuova politica di sviluppo regionale

Nessuna data è stata ancora fissata, nessun impegno preciso, a tutt'oggi, è stato assunto. La convocazione dei Consigli di circoscrizione resta una ipotesi di lavoro, l'attuazione della seconda fase del decentramento un obiettivo da perseguire e a tempi più possibilmente brevi. Più in là di questo la DC non va. Si riunisce a convegno per trattare del decentramento, non sottolinea il valore di una buona gestione della città, ma dimentica di adempiere al più elementare dei suoi doveri: quello di dire, finalmente, un giorno tale del mese di dicembre verranno convocati i Consigli.

Ne si può dire che una tale presante richiesta venga soltanto dai comunisti. Il PSD ha fatto altrettanto: il PRI denuncia che «tutta la DC blocca l'insediamento dei consigli di circoscrizione», i consigli autoconvocati grandi assemblee popolari riunite.

Si apre oggi il convegno della Lega per le autonomie

Si tiene oggi il convegno regionale della Lega per le autonomie e poteri locali sul tema «Decentramento a Roma e Lazio, la partecipazione e lo sviluppo della democrazia popolare». Il dibattito inizierà alle ore 16 nella Sala Borromini in piazza della Chiesa Nuova. Sono invitati i consiglieri comunali, provinciali, regionali del Lazio. Introdurrà Alberto Sestini, presidente della Lega e concluderà il senatore Roberto Mattioli, presidente regionale della Lega Lazio.

vita di partito

Diffusione dell'Unità

Domani, festa infrasettimanale, i diffusori festosamente la diffusione dell'Unità. I circoli giovanili sono invitati a rivolgersi, telefonando o scrivendo, al servizio alla Federazione, presso gli «Amici dell'Unità».

CONSIGLIERI E PARLAMENTARI COMUNISTI DELLA ZONA TIBURTINA — Domani, alle ore 20,30, presso la Casa del Popolo di Fiano, si terrà l'assemblea dei Consiglieri comunali, provinciali, regionali e del Parlamento. Il tema dell'ordine del giorno è: «L'ordine del giorno: le autonomie locali, i centri di partecipazione e di democrazia per uscire dalla crisi, per nuovi indirizzi politici ed economici nella Regione e nel Paese». Relatore il compagno G. F. Borghini, presidente del gruppo. Concluderà il sen. Modica.

ASSEMBLEE — Portuense Villini: ore 19, (D'Onofrio); Portuense Parrocchiale: ore 19 (Mammucari); Tiburtino III: ore 15, ass. donne (F. Prisco); Tiburtino IV: ore 17, ass. donne (F. Prisco); Portuense: ore 18, att. comunisti Aereopoli; Alitalia, ASA, De Monti, Sottile (Rubi); Lazio Statale: ore 19,30, Segreteria; Cerveteri: ore 19,30, ass. donne (A. Zappalà); Pomezia: ore 19,30, ass. donne (A. Zappalà); Anagnino: ore 17, segreteria e gruppo; Anagnino: ore 16,30, ass. operai Chris Craft (Rubi); Albano: Stierler sez. ore 17,30 (Marra).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Lettere: ore 15,30; Assemblea straordinaria della sezione, alle ore 17, nel Teatro della Federazione. Ore 15, CD straordinario.

CD — Laboro: ore 19,30 (Iacobelli); Torrecchia: ore 19 (Grano); Subiaco: ore 19,30 (Micucci); Tor Sapienza: ore 19,30 (Caci); Torbellanese: ore 19,30 (Fredduzzi).

CIRCOSCRIZIONE — Fregene: ore 19, Gruppo circoscrizionale: PCI, DC, PSI, PSDI (Bozzetto).

INCONTRO — Nuova Tuscolana: ore 18, incontro operai-ubertini. Partecipano U. Cerri, segretario provinciale della FIM e F. Capelli, della direzione della FICI.

DIBATTITO — Campo Marzio: ore 18,30, dibattito sul tema: «Intervento pubblico nell'economia tra parassitismo e programmazione democratica» (Stefanelli).

CORSO IDEOLOGICO — Villa Gordiani: ore 19, IV lezione sul tema: «Il XX Congresso e il centenario in Italia» (Giovanni); Portuense: ore 17, lezione sul tema: «L'emancipazione femminile» (Sestini); Cellula Santa F. Neris: ore 14, lezione sul tema: «La storia del Partito» (Bettini); Anagnino: ore 18,30, lezione sul tema: «La storia del Partito» (Bettini).

Petroselli alla sezione ferroviari

Presso i locali della sezione Ferroviari, alle ore 17, si terrà un'assemblea generale degli iscritti, sul tema: «I comunisti per lo sviluppo del movimento contro il governo Andreotti-Malagodi». Relatore sarà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana, membro della Direzione del PCI.

FCGR — Monteverde Vecchio, ore 17, corso ideologico «La questione meridionale e la proiezione del film «100 anni dopo» (Grifone); Campagnano, ore 17,30, corso direttivo (Iacobelli); Cerveteri, ore 20,30, riunione (Iacobelli); Pomezia, ore 18,30, attività (Vellutini); Celio, ore 18, lezione sulla storia del Teatro (Nario Grassi); Ostia Centro, ore 18,30, riunione cellule scuole di Ostia; Ostia, ore 18,30, attività Ostia Centro, ore 18,30, riunione.

Mario Quattrucci

Per i sinistrati del Prenestino inammissibili ritardi e incuria delle autorità

Ancora senza casa a 8 giorni dall'esplosione

La prefettura: «Non sappiamo quando e dove potremo requisire gli alloggi necessari» — Anche i commercianti danneggiati lasciati senza alcun aiuto — Prosegue in tutta la Provincia la caccia ai botti — A Pantano (Tivoli) artificiere dilaniato dal petardo che stava confezionando



Una settimana fa una tragica esplosione rivedeva così uno stabile di via Prenestina: 15 morti, 70 feriti, cent'inaia di senzatetto. Il bilancio; a distanza di otto giorni nessun provvedimento concreto è stato preso per i sinistrati

Giovane di 29 anni ferito mentre tenta di sfuggire ai militari

Moribondo dopo la sparatoria

Scambio di colpi di pistola tra alcuni giovani su un'auto rubata e una pattuglia di carabinieri. Il ferito si è presentato ieri mattina in ospedale: aveva una pallottola conficcata in una spalla

Processo De Lellis: Egidio non si trova

Nell'udienza di ieri mattina al processo per il delitto Miliani non c'è stata la tanto attesa deposizione di Egidio, il fantomatico personaggio che sarebbe tutto un presunto pagamento di venti milioni fatto dalla madre di Lucio De Lellis al figlio di un generale per procurarsi un alibi, non è stato più rintracciato dai carabinieri. Luigi Antonio Consoli, il testimone volontario che nell'udienza di lunedì scorso ha citato Egidio, ha raccontato ieri mattina alla Corte le varie fasi della vana ricerca fatte con i CC, ed ha affermato che intorno al personaggio Egidio — non meglio identificato — c'è un pesante clima di omertà che, a suo parere, sarebbe stato montato dalla polizia la quale sarebbe in «complotto» con la difesa e di Liliana Guido. Dopo questa deposizione la Corte ha disposto la prosecuzione del processo, rinvocando l'ordinanza con la quale si disponevano le ricerche di Egidio.



Liliana Guido

Regione: stamane si vota sui documenti presentati dal PCI

Concluso il dibattito sulla situazione economica

Delegazione dei consigli di fabbrica della Tiburtina — Respinta una polemica qualunquista sulle dimissioni dei revisori dei conti — Impegno a risolvere la situazione

A Portonaccio e Trionfale

Incontri del PCI con i lavoratori dell'ATAC

Proseguono anche oggi gli incontri tra lavoratori e dirigenti del PCI. Incontro con i lavoratori della fabbrica di via Tiburtina, ore 19,30, con il compagno G. F. Borghini del PCI, U. Cerri, consigliere regionale, e V. Velluti, consigliere comunale. Incontro con i lavoratori della fabbrica di via Portonaccio, ore 17,30, con il compagno G. F. Borghini del PCI, U. Cerri, consigliere regionale, e V. Velluti, consigliere comunale.

Nozze d'argento

Il compagno Dante Rapo (vice-sindaco di Marino) e la compagna Sandra Mancini festeggiano, oggi, 25 anni di nozze; giungano loro i più fervidi auguri da parte dei compagni della Federazione e dell'Unità.

INAM

La sede provinciale dell'INAM ha disposto il trasferimento della sede territoriale «Ostiene» e l'annessione Poliambrosio nei nuovi locali di via della Molella. L'accesso all'edificio potrà avvenire anche da via Prospero Alpino e da via Gaetano Casati.

Lutti

È morto il compagno Mario Budini, iscritto al Partito dal 1943. È stato nel corso di questi anni dirigente della sezione, attualmente era nel collegio dei proibiti. I compagni della Gariboldi, della Federazione e dell'Unità formano le più sincere condoglianze alla famiglia.

Ad appena cinque anni si è spenta Stefania, la bambina del compagno Mario Damiani. Alta, magra, così duramente colpita, il compagno Damiani ha effettuato e fraterno condoglianze di tutti i compagni della cellula del «Camillo» e della redazione dell'Unità.

Concluso il dibattito sulla situazione economica del Lazio, questa mattina il consiglio regionale procederà al voto dei vari documenti presentati dall'importante argomento. Nella riunione tenuta ieri mattina l'assessore alla programmazione Santarelli ha replicato ai vari oratori intervenuti nel dibattito aperto, come si ricorderà, su una mozione presentata dal gruppo comunista. Nel corso della riunione di ieri mattina si è recata alla Regione una delegazione dei rappresentanti dei Consigli di fabbrica della zona Tiburtina che hanno presentato un documento a nome dei lavoratori della V Circo-

scrizione. Il documento si collega al dibattito sulla situazione economica e invita la Regione a convocare la conferenza regionale sulle partecipazioni statali e a dare inizio all'attività della Società finanziaria. Nell'ordine del giorno si chiede anche che nessuna modifica venga apportata alla legge sulla casa e che la legge stessa venga subito applicata.

La delegazione, di cui facevano parte anche le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei partiti politici della zona, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio Palleschi, dall'assessore ai lavori pubblici Carelli, dal compagno Cioffi e Morelli per il gruppo comunista, e da Galluppi capogruppo del PSDI.

L'assemblea si è anche occupata, nell'ultima parte della seduta, del funzionamento e dell'attività del collegio dei revisori dei conti. L'argomento è venuto in discussione in seguito alle dimissioni del presidente e dei membri del collegio dei revisori e alla polemica che intorno a queste dimissioni si è sviluppata nei giorni scorsi. Nella lettera di dimissioni il presidente Galluppi presentava perché il collegio dei revisori non era stato mai messo in condizioni di funzionare per la mancanza

Sono trascorsi soltanto otto giorni dalla terribile esplosione del Prenestino e ieri è già accaduta una nuova disgrazia per colpa dei «botti». Un uomo di 40 anni — Luigi Ottaviani — si trova alla morte all'ospedale di Tivoli. Lo scoppio di una quantità di esplosivo che stava adoperando, nella fabbrica di sua proprietà, per confezionare dei fuochi d'artificio.

La disgrazia è avvenuta alle 14,30 di ieri in località Pantano, vicino Tivoli: in una piccola fabbrica di petardi (la polizia dice che era autorizzata) Luigi Ottaviani si era intrattenuto a lavorare da solo. Sistemato nel cortile, stava confezionando dei fuochi d'artificio servendosi di vari ingredienti che servono a formare la polvere pirica: improvvisamente una potente esplosione lo ha investito in pieno scaraventandolo a terra. Per caso, poiché non si trova senza all'interno della fabbrica, non è saltato in aria tutto l'edificio adibito alla lavorazione dei «botti».

Il poverello è stato trasportato all'ospedale di Bagni di Tivoli, dove i medici hanno dovuto operare d'urgenza. Le sue condizioni sono gravissime.

Prosegue intanto la caccia ai «botti» mentre prosegue l'inchiesta per la tragica esplosione del Prenestino. Anche ieri poliziotti e carabinieri hanno recuperato numerosi quintali di fuochi d'artificio. Cinque quintali, racchiusi in undici sacchi, sono stati trovati in un prato, sulla Prenestina. Altri duecento chilogrammi di petardi sono stati trovati abbandonati agli angoli di alcune strade dell'Appio Latino, mentre sono stati sequestrati complessivamente mille razi in una tabaccheria di via Tacito e in una tabaccheria del Pignone.

Infine, durante perquisizioni effettuate a Montecomparti, Guidonia e Cerveteri, sono stati requisiti in tutto 2.000 petardi, 31 mila micce detonanti e 2.000 capsule per pistola lanciarazzi.

Sottoscrizione nel quartiere

«E' passata una settimana o sirova ancora una settimana, non sappiamo nulla, quando ci daranno una casa, neppure se il palazzo dove abitavamo, dove ancora c'è la nostra memoria demolito». Gli interrogativi delle famiglie sinistrate, ora allagate provvisoriamente in cinque pensioni in centro, sono domande che non vogliono essere abbandonate, non vogliono che, dopo i primi giorni di «impegni», di «assicurazioni», di piccoli finanziamenti, ci si dimentichi di loro.

Una settimana, e non solo gli aiuti, le misure immediate in favore dei colpiti dalla spaventosa sciagura vanno a rilente, tra mille intralci burocratici. Neppure a lunga scadenza, neppure per quel che riguarda le prospettive future, la sistemazione «sicura» di questi «impegni», di «assicurazioni», di «piccoli finanziamenti», ci si dimentichi di loro.

«E' ancora tutto in alto mare» ha affermato un funzionario della prefettura che si occupa dell'assegnazione di un alloggio ai sinistrati. Lo stabile di via Carpineto, requisito in tutta fretta dalla prefettura subito dopo l'esplosione di via Prenestina, è praticamente inabitabile (sono da fare tutti i lavori di rifinitura, servizi igienici, porte, parati). E sulla possibilità di requisire un altro? «Bah, non c'è niente di preciso, ma a tutt'oggi non esistono possibilità concrete di prendere un altro palazzo per i sinistrati». Lo stesso funzionario — dottor Miceli — prosegue sottolineando come tuttavia la prefettura stia facendo il possibile per trovare un altro stabile, per sistemare questa gente.

Tutto è cominciato l'altra notte a Campitelli, un paese del Teramano; cinque giovani hanno svaligiato un negozio d'abbigliamento ma hanno fatto chiasso, si sono fatti notare. Sono accorsi i carabinieri e i cinque sono balzati a bordo di una «2000» rossa, rubata anch'essa. Così è cominciato l'inseguimento, ben presto diventato drammatico: dall'auto gli sconosciuti hanno lanciato in mezzo alle strade spranghe di ferro, oggetti vari e un tentativo di bloccare gli inseguitori.

Non ci sono riusciti e, quando si sono fermi per un attimo, sono stati colti di sorpresa da un altro tentativo di sparare, almeno secondo la versione dei carabinieri, che hanno aperto a loro volta il fuoco. Sono stati esplosi numerosi colpi di pistola ma alla fine i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce; l'episodio sembrava chiuso, erano state avviate indagini per identificare i fuggiaschi, quando ieri mattina all'ospedale San Giovanni si è presentato un giovane. Era sensibilmente, chiaramente, in gravi condizioni, non ce la faceva a parlare.

Ha parlato la moglie, Aurora Bacigalupi, che dopo aver dato il nome del marito, ha sostenuto di non sapere davvero come potesse essersi ferito. Silvio Bacigalupi è stato commosso e ha subito operato, sottoposto alla fine molto grave; i medici comunque hanno trovato il proiettile nella spalla del giovane e questo ha messo in allarme la polizia. Dapprima gli investigatori hanno ricollegato il ferimento con la spalla del giovane e questo ha messo in allarme la polizia. Dapprima gli investigatori hanno ricollegato il ferimento con la spalla del giovane e questo ha messo in allarme la polizia.

Certo, ma per ora di case neppure l'ombra e i milioni stanziati d'urgenza per i soccorsi immediati (135 circa) costeranno si sono recati ieri dal vice-prefetto per chiedere la requisizione di due palazzi fuori a via Carpineto, l'altro alla Colonna. Il funzionario tuttavia ha sostenuto che ambedue gli stabili sono tutt'ora da completare. E' inammissibile, in ogni caso, che a tutt'oggi, dopo tanto dolore, paura, e dopo le manifestazioni di solidarietà giunte da ogni parte, questa gente stia ancora senza prospettive, far sapere che le saccheggiate nessuna scadenza su quando potrà di nuovo tornare a vivere come prima.

il

Si acquista si cambia si rinnova da

Raffaello

centro assistenza tecnica

TEL. 394677

VIA A. SACCHI 27-29

VIA LUISA DI SAVOIA 12 - VIA F. GAI 8

VIA ALESSANDRIA 220 - VIA CANDIA 113

Concorso per 60 posti all'ATAC

L'azienda tranvie e autobus del Comune ha bandito un concorso per titoli ed esami a 60 posti di segretario di III classe in prova riservato ai diplomati in ragioneria.